

la rivista di **en**gramma  
febbraio **2023**

**199**

**A Companion  
to Warburgian  
Studies**

La Rivista di Engramma  
**199**

La Rivista di  
Engramma

**199**

febbraio 2023

# A Companion to Warburgian Studies

edited by Ilaria Grippa, Ada Naval,  
and Giulia Zanon

*direttore*

monica centanni

*redazione*

sara agnoletto, maddalena bassani,  
asia benedetti, maria bergamo, elisa bizzotto,  
emily verla bovino, giacomo calandra di roccolino,  
olivia sara carli, concetta cataldo,  
giacomo confortin, giorgiomaria cornelio,  
silvia de laude, francesca romana dell'aglio,  
simona dolari, emma filipponi, anna ghiraldini,  
ilaria grippa, laura leuzzi, vittoria magnoler,  
michela maguolo, ada naval,  
alessandra pedersoli, marina pellanda,  
filippo perfetti, daniele pisani, stefania rimini,  
daniela sacco, cesare sartori, antonella sbrilli,  
massimo stella, ianick takaes de oliveira,  
elizabeth enrica thomson, christian toson,  
chiara velicogna, giulia zanon

*comitato scientifico*

janie anderson, barbara baert, anna beltrametti,  
lorenzo braccesi, maria grazia ciani, victoria cirlot,  
fernanda de maio, georges didi-huberman,  
alberto ferlenga, kurt w. forster, nadia fusini,  
maurizio harari, fabrizio lollini, natalia mazour,  
salvatore settis, elisabetta terragni, oliver taplin,  
piermario vescovo, marina vicelja

**La Rivista di Engramma**

a peer-reviewed journal

**199 febbraio 2023**

[www.engramma.it](http://www.engramma.it)

*sede legale*

Engramma

Castello 6634 | 30122 Venezia

[edizioni@engramma.it](mailto:edizioni@engramma.it)

*redazione*

Centro studi classicA luav

San Polo 2468 | 30125 Venezia

+39 041 257 14 61

©2023

edizioni**engramma**

ISBN carta 979-12-55650-08-9

ISBN digitale 979-12-55650-09-6

finito di stampare maggio 2023

Si dichiara che i contenuti del presente volume sono la versione a stampa totalmente corrispondente alla versione online della Rivista, disponibile in open access all'indirizzo: <http://www.engramma.it/eOS/index.php?issue=198> e ciò a valere ad ogni effetto di legge. L'editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

## Sommario

- 7 *A Companion to Warburgian Studies. Engramma 199, Editorial*  
Ilaria Grippa, Ada Naval and Giulia Zanon
- 15 *A Companion to Warburgian Studies. Editoriale di Engramma 199*  
Ilaria Grippa, Ada Naval e Giulia Zanon
- 23 *Forma atlante e storiografia teatrale. Questioni di metodo*  
Daniela Sacco
- 45 *Aby Warburg. Per una genealogia del Rinascimento*  
Arturo Mazzarella
- 57 *Per una semantica del Nach. Osservazioni di metodo su Warburg, Freud e Benjamin*  
Raoul Kirchmayr
- 67 *Warburg, Aby. Voce dall'Enciclopedia Garzanti di Filosofia, a cura di G. Vattimo, M. Ferraris, D. Marconi, Milano [1981] 1993*  
Alessandro Dal Lago
- 69 *"A small academy in a small town". Postwar Anglo-Italian Scholarship on the Teatro Olimpico*  
Chiara Velicogna
- 93 *Livros e artigos sobre Aby Warburg em língua portuguesa (2018-2023)*  
Ianick Takaes
- 105 *Исследования о Варбурге в России*  
Екатерина Михайлова-Смольнякова
- 109 *Studi warburghiani in Russia*  
Ekaterina Mikhailova-Smolniakova
- 113 *Warburgian Studies in Australia*  
Jaynie Anderson
- 125 *Aby Warburg. Ein Porträt aus Briefen. Gekürzte Einleitung aus: Michael Diers und Steffen Haug mit Thomas Helbig (hrsg. von), Aby Warburg, Briefe, Berlin/ Boston 2021*  
Michael Diers

- 161 *En el Archivo Warburg. A propósito de una nueva edición en español. Aby Warburg, Per monstra ad sphaeram. Terror y armonía en las esferas, edición de Davide Stimilli y Claudia Wedepohl, traducción de Joaquín Chamorro Mielke, Madrid 2022*  
Victoria Cirlot
- 167 *Expanded Warburg. A Review of: M. Centanni (ed.), Aby Warburg and Living Thought, Ronzani 2022*  
Gabriele Guerra
- 181 *Expanded Warburg. Una recensione di: M. Centanni (a cura di), Aby Warburg e il pensiero vivente, Ronzani 2022*  
Gabriele Guerra
- 195 *Interrogare i simboli. Presentazione di: M. Ghelardi, Aby Warburg, uno spazio per il pensiero, Roma 2022*  
a cura del Seminario Mnemosyne
- 207 *Gli affreschi astrologici di Schifanoia. Una presentazione di: M. Bertozzi, La tirannia degli astri, Livorno [1985, 1999, 2006] 2022*  
a cura del Seminario Mnemosyne
- 211 *A Presentation of "The Edgar Wind Journal"*  
Bernardino Branca

# Studi warburghiani in Russia

Ekaterina Mikhailova-Smolniakova

Il periodo di crescente interesse dei ricercatori russi per la traduzione, lo sviluppo e l'inserimento nel contesto scientifico del patrimonio intellettuale di Aby Warburg può essere datato ai primi due decenni del XXI secolo. L'evento che ha segnato l'inizio di questo periodo è stata la pubblicazione di una traduzione dell'articolo di Ernst Gombrich, *Ambivalenza nella tradizione classica: psicologia della cultura nel 1999* (Gombrich 1999). Il culmine è stato raggiunto nel 2018 con la pubblicazione di *Mondo delle immagini. Immagini del mondo*, un'antologia di studi sulla cultura visive (Mazour 2018).

Negli ultimi anni, le dinamiche di interesse per l'argomento in discussione sono cambiate. Nessuno studio indipendente è stato pubblicato sulla persona di Warburg o sul suo lavoro. Tra le traduzioni si segnala solo *Introduzione al Bilderatlas Mnemosyne*, che è stata pubblicata nel catalogo e nella lettura teorica del progetto *Prova generale* della V-A-C Foundation, del Moscow Museum of Modern Art e della KADIST Foundation a Mosca (Stebleva, Čeredov 2019).

L'obiettivo degli organizzatori del progetto era quello di 'provare' diverse strategie curatoriali e modelli di interazione con il pubblico. I curatori hanno paragonato una parte dell'esposizione a un magazzino, dove le opere aspettavano il momento in cui sarebbero state 'invitate sul palco', cioè alla mostra aperta ai visitatori. Questo deposito è stato suddiviso tematicamente in più stanze (i camerini, continuando la metafora teatrale), e i testi a esse corrispondenti percorrevano i temi e i concetti che sono diventati la base di questa divisione. La traduzione dell'*Introduzione* nel catalogo corrispondeva allo spazio chiamato *Immagini ossessive*, una scelta logica. La traduzione originale era costituita da tutti e cinque i

frammenti dell'*Einleitung* (A. Warburg, *Mnemosyne. Einleitung*, "Engramma" 138, settembre/ottobre 2016, 13-31) raccolti dalle bozze di Warburg (A: 2 giugno 1929, B: 10 giugno, C: 8 giugno, D: bozzetto iniziato a Napoli 27 maggio 1929, E: 4 luglio 1929. Stebleva, Čeredov, 351-361). Questo è l'unico esempio di un'aggiunta significativa ai materiali warburghiani pubblicati nei primi decenni del XXI secolo.

Quello che sembra essere un calo di interesse può essere spiegato in un altro modo. Le opere principali di Warburg e dei suoi seguaci sono già state messe in circolazione in russo, la sua metodologia è nota, il concetto di *Pathosformel* in una o nell'altra versione della sua interpretazione è liberamente menzionato nel loro ragionamento sia da specialisti ristretti che da studenti d'arte del passato. Nell'ambito di convegni, seminari scientifici e laboratori, i principali concetti di Warburg e dei rappresentanti della sua 'scuola' vengono discussi tra un pubblico sempre più vasto di giovani ricercatori, compresi i futuri studenti delle discipline umanistiche.

Tra le attività che contribuiscono alla diffusione della conoscenza della ricerca di Aby Warburg in Russia, si può citare il programma giovanile sperimentale "Laboratorio per lo studio della migrazione delle immagini", aperto al Museo Puškin nell'autunno del 2019. I partecipanti al programma di età compresa tra i 16 ei 21 anni hanno studiato le basi della cultura visiva, le idee e i metodi di Aby Warburg e hanno cercato in modo indipendente dei modelli nella lettura delle immagini. Le lezioni del Laboratorio sono state dedicate al fenomeno della 'migrazione' geografica e cronologica delle immagini, ai meccanismi della memoria dell'arte, ai significati nascosti e dimenticati delle fonti visive. I curatori del Laboratorio erano Il'ja Dorončenkov, Ol'ga Šiško, Marina Toropygina e Marina Lopuchova. Il risultato del progetto di ricerca annuale è stato una mostra, creata dai partecipanti nella primavera del 2020, sul principio dell'*Atlante Mnemosyne* di Aby Warburg, sulla base della collezione del Museo Puškin.

Vale anche la pena notare che il lavoro svolto dai predecessori consente anche a ricercatori di spicco come Oleg Voskoboynikov (Voskoboynikov 2022) e Michail Jampol'skij (Jampol'skij 2019), che hanno certamente familiarità con i testi originali di Warburg, di fare riferimento specificamente alle traduzioni russe nei loro scritti per un vasto pubblico.

Grazie a ciò, i lettori hanno l'opportunità di ampliare ulteriormente la loro comprensione dell'opera dello stesso Warburg. In queste opere, il concetto principale in discussione rimane quello delle *Pathosformeln*, descritto il più vicino possibile al concetto originale di Warburg (Voskoboynikov 2022, 202) o inteso secondo il punto di vista dell'interprete (Jampol'skij 2019, 195).

Sebbene non sia sempre possibile prevedere lo sviluppo del pensiero scientifico, è lecito presumere che la situazione nella critica d'arte e negli studi culturali in lingua russa non cambierà nel prossimo futuro. È improbabile che traduzioni ripetute di opere ampiamente conosciute di Warburg trovino il loro lettore, e diari, bozze e testi inediti un editore. Allo stesso tempo, grazie all'accresciuto livello di familiarità con l'eredità di questo grande scienziato, appariranno sempre più spesso opere in cui essa viene utilizzata o reinterpretata in un modo o nell'altro.

Questo contributo è l'aggiornamento, relativo al periodo 2019-2022, del contributo in Engramma dell'autrice: E. Mikhailova-Smolniakova, *Warburgian Studies in Russia*, "La Rivista di Engramma" 165, (maggio) 2019, 109-117.

---

## Riferimenti bibliografici

Gombrich [1984] 1999

E.H. Gombrich, *Ambivalentnost' klassičeskoj tradicii: psihologija kul'tury Abi Varburga*, in *Tributes: Interpreters of Our Cultural Tradition*, Oxford 1984, 117-137, "Novoe literaturnoe obozrenie" 39 (1999), 7-23.

Jampol'skij 2019

M. Jampol'skij, *Izobraženie*, Moskva 2019.

Mazour 2018

N. Mazour (redaktor-sostavitel'), *Mir obrazov. Obrazy mira. Antologija issledovanij vizual'noj kul'tury*, Sankt-Peterburg-Moskva 2018.

Stebleva, Čeredov 2019

O. Stebleva, G. Čeredov (otvetstvennye redaktory), *General'naja repeticija: predstavlenie n treh aktah s učastiem hudozhestvennyh rabot iz treh kollekcij*, Moskva 2019.

Voskobochnikov 2022

O. Voskobochnikov, *16 esse ob istorii iskusstva*, Moskva 2022.

---

### **English abstract**

In this contribution the author summarises the recent studies about Aby Warburg in Russia. A series of translations of Gombrich's and Warburg's writings since 1999 led to the project Dress Rehearsal, of the V-A-C Foundation, Moscow Museum of Modern Art and the KADIST Foundation. Current researchers in Russia have access both to translations and original texts by Aby Warburg.

---

*keywords* | Warburgian Studies; Russia; Mmoma; KADIST; translations.



la rivista di **engramma**

febbraio **2023**

**199 • A Companion to Warburgian Studies**

**Editorial / Editoriale**

Ilaria Grippa, Ada Naval, Giulia Zanon

**Forma atlante e storiografia teatrale**

Daniela Sacco

**Aby Warburg. Per una genealogia del Rinascimento**

Arturo Mazzarella

**Per una semantica del Nach**

Raoul Kirchmayr

**Warburg, Aby**

Alessandro Dal Lago

**“A small academy in a small town”**

Chiara Velicogna

**Livros e artigos sobre Aby Warburg em língua portuguesa (2018-2023)**

Ianick Takaes

**Исследования о Варбурге в России**

Екатерина Михайлова-Смольнякова

**Studi warburghiani in Russia**

Ekaterina Mikhailova-Smolniakova

**Warburgian Studies in Australia**

Martin Warnke

**Aby Warburg. Ein Porträt aus Briefen**

Michael Diers

**En el Archivo Warburg. A propósito de una nueva edición en español**

Victoria Cirlot

**Expanded Warburg**

Gabriele Guerra

**Interrogare i simboli**

Seminario Mnemosyne

**Gli affreschi astrologici di Schifanoia**

Seminario Mnemosyne

**A Presentation of “The Edgar Wind Journal”**

Bernardino Branca